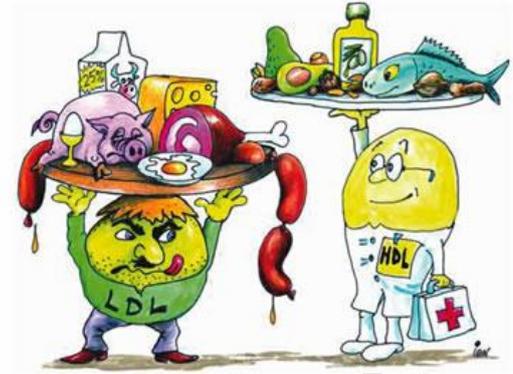


COLESTEROLO LDL

E PROBLEMI COGNITIVI

Fonte dati American Heart Association Rapid
Access Journal Report July 18, 2016



Fluttuazioni dei livelli di colesterolo LDL possono essere associate a peggioramenti nelle capacità cognitive negli anziani, in accordo con le ultime evidenze scientifiche pubblicate nel journal Circulation dell'American Heart Association.

Su uno studio che ha interessato adulti Europei dai 70 agli 82 anni (4428 soggetti), i ricercatori hanno evidenziato che un aumento nei livelli di colesterolo LDL viene associato a ridotte performance cognitive.

Ad Esempio soggetti con colesterolo LDL con valori più elevati impiegavano quasi 3 secondi in più a terminare i test cognitivi rispetto a soggetti "normali", questi risultati sono stati confermati anche in caso di utilizzo di farmaci quali le statine.

Elevate fluttuazioni dei livelli di colesterolo LDL sono anche associate ad un ridotto flusso sanguigno al cervello e maggiore attività della materia bianca con conseguente disfunzione endoteliale.

In particolare non è il livello medio del colesterolo LDL che influisce negativamente sulle performance cognitive ma le fluttuazioni dei livelli che hanno maggior peso, alterando l'omeostasi.

Co-authors are Stella Trompet, Ph.D.; Behnam Sabayan, M.D., Ph.D.; Saskia le Cessie, Ph.D.; Jeroen van der Grond, Ph.D.; Mark van Buchem, M.D., Ph.D.; Anton de Craen, Ph.D.; and J. Wouter Jukema, M.D., Ph.D. Author disclosures are on the manuscript